

Il giro di consultazioni avviato con le categorie economiche

Per il bilancio del Comune sono cominciati gli esami

Proseguirà con le organizzazioni sindacali - Apprezzeranno per le note di orientamento approvate dalla giunta - Il problema della casa, e degli insediamenti

Sciopereranno per 24 ore

Venerdì in corteo i lavoratori edili

Il concentramento alle 9,30 in piazza Strozzi - La astensione è per il rinnovo del contratto nazionale

Venerdì, nel quadro delle decisioni nazionali, i lavoratori delle costruzioni (edili, laterizi, manufatti, cemento, lapidei) della Toscana scenderanno in sciopero per 24 ore contro il comportamento dilatorio del padronato riguardo alle piattaforme contrattuali. Nel corso della giornata di lotta, la presenza si svolgerà una manifestazione regionale con concentramento alle 9,30 in piazza Strozzi.

La FLC - con questa azione di lotta - vuole esprimere la più ferma protesta per il rifiuto delle associazioni imprenditoriali di entrare nel merito delle piattaforme per il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro, che rappresentano la volontà - costantemente sostenuta negli ultimi anni - del sindacato e dei lavoratori di incidere nell'edilizia su una struttura produttiva fortemente arretrata e non in grado di rispondere alle esigenze attuali della società in questo campo. Attraverso le piattaforme i lavoratori vogliono porre le basi sia per un ammodernamento del settore tale da permettere una possibile riduzione dei costi di produzione, sia una diversa organizzazione del lavoro che incida sulla qualità della vita nei cantieri e nelle fabbriche, affrontando concretamente il grave problema degli infortuni e aprendo il settore all'occupazione giovanile.

Il piano decennale per l'edilizia oggi garantisce continuità di flussi finanziari per un lungo periodo. Nonostante questo, il padronato rifiutando nel suo insieme le piattaforme, dimostra di voler perseguire nella vecchia logica del subappalto del collimino, del lavoro nero in generale del rifiuto di ogni ammodernamento del settore.

I lavoratori hanno discusso e approvato le piattaforme contrattuali che rappresentano la base per la ricostituzione del settore che associazioni imprenditoriali rifiutano. Contro questa posizione di intransigenza si apre ora la fase della lotta.

Nel mirino è il bilancio preventivo del Comune. Gli osservatori, in questo caso, sono rappresentati dalle categorie economiche, convocati nei giorni scorsi per un giro di consultazioni con gli amministratori a Palazzo Vecchio.

Quest'anno la consultazione avviene nella fase «istruttoria» del bilancio, per utilizzare i più larghi contributi da parte degli operatori economici delle varie categorie nella stesura definitiva degli atti, le osservazioni ed i suggerimenti avanzati nei definizioni degli orientamenti.

Gli incontri sono avvenuti sulla base di due documenti, inviati nei giorni scorsi, alle organizzazioni economiche della città, e ai consigli di quartiere, intitolati, rispettivamente, «note di orientamento» per la preparazione del bilancio di previsione '79 e «stato di attuazione del progetto Firenze». Al due incontri, presieduti dal sindaco Eli Gariboldi e alla presenza di numerosi assessori, hanno partecipato rappresentanti delle organizzazioni industriali, artigiane, del commercio, del turismo, degli alberghi, dell'agricoltura e della cooperazione.

Proprio questi ultimi hanno giudicato positivamente il fatto che la consultazione sia avvenuta nella fase istruttoria anziché nella fase conclusiva del bilancio. Partendo dagli elaborati, sono stati approfonditi numerosi aspetti.

In particolare, le organizzazioni dell'industria e dell'artigianato hanno sottoposto all'attenzione della giunta la necessità di un impegno marcato dell'amministrazione sul problema della casa, sia per quanto riguarda le altre competenze in questo settore (assegnazione delle aree per l'edilizia economica e popolare, loro urbanizzazione, interventi per il recupero del patrimonio edilizio esistente) sia per quanto riguarda il problema dell'edilizia economica e popolare, loro urbanizzazione, interventi per il recupero del patrimonio edilizio esistente.



Nei quartieri vale ancora Carnevale

Vale ancora Carnevale? Sembra che di sì, viste le tante iniziative e manifestazioni organizzate in città dalle associazioni di base e dai quartieri. Non c'è solo Viareggio quindi e i suoi affascinanti, clamorosi cortei seguiti da folle immense, ma anche le piccole baldorie in famiglia, con cenci, schioccate, stoffe filanti e mascherine. Sarà così oggi dalle 14 alle 18 in piazza dell'Isolotto (l'iniziativa è del consiglio di quartiere 4, il centro educativo popolare e i gruppi AGESCI dell'Isolotto e del Pignone).

Così si festeggerà all'affratellamento dove sono invitati per domani e martedì (ultimo di carnevale) tutti i bambini, purché muniti di forbici, carta da pacchi, velina, un bastoncino di scopa, un pennello, un pennarello, vestiti vecchi e un po' di carbone. Il materiale con cui i piccoli, guidati dal Centro studi ricerche espressive di Pistoia, organizzeranno un vero e proprio laboratorio teatrale. Martedì la festa finale, con l'allegria che ha coinvolto in questi giorni tutti i quartieri cittadini.

Spontaneità ed improvvisazione non reggono più

Nel farmaceutico l'ora dei profitti è finita

Ecco perché si accanisce la reazione padronale con l'entrata in vigore della riforma sanitaria - I sindacati chiedono un confronto regionale

«Il nostro rifiuto a considerare i problemi occupazionali di ristrutturazione come pura razionalizzazione è motivato dal fatto che è esigenza irrinunciabile collocare questi processi nell'ambito di un piano settoriale che affronti i temi della qualificazione produttiva, della riqualificazione e collocamento del personale, della diversificazione produttiva in un quadro unico di riferimenti». Lo afferma la FULC regionale, il sindacato dei chimici che prende in considerazione lo stato del settore farmaceutico e le sue prospettive di sviluppo. Di qui la volontà delle organizzazioni dei lavoratori di passare al confronto con la parte padronale a livello regionale.

La FULC, però, fin dal 1975 ha trovato un padronato sordo a questi problemi ed ha visto invece nella Regione e negli Enti locali strumenti idonei per un'azione attiva nella riqualificazione sanitaria e nel consolidamento dell'apparato industriale ed economico e non strumenti tesi all'assistenza ed al sostegno.

Cosa si propone al FULC con la vertenza regionale? In primo luogo qualificare la presenza dell'industria farmaceutica regionale e nazionale per rispondere ai reali bisogni sanitari, come messo in evidenza in numerose iniziative di lotta tenute in questi ultimi tempi. Sono stati molti gli anni dei facili profitti - dicono i sindacati - per un'industria nata sulla sicurezza di un mercato protetto e garantito, dove gli strumenti di controllo erano praticamente assenti. Oggi, con la realtà che si è prodotta sulla spinta sociale-politico-culturale, si riducono i margini di tenuta sulla spontaneità e sull'improvvisazione. Si impongono quindi criteri di programmazione, di qualificazione e di consolidamento dell'industria farmaceutica nell'ambito della chimica. Con riferimento ai contenuti della riforma sanitaria, il mercato farmaceutico attraverso la creazione di una struttura industriale inscisa nella chimica primaria e fino a una qualificata presenza di ricerca di base ed applicata. Ma sino ad oggi è mancata la disponibilità padronale.

Iniziativa a Firenze contro la fame nel mondo

La fame nel mondo, un problema che spesso viene sottovalutato e dimenticato. Leri, nella sede del circolo radicale «Omnibus» si è tenuto un incontro su questo tema al quale hanno preso parte esponenti delle forze politiche, rappresentanti dell'UNICEF e personalità del mondo della cultura. L'assessore Marino Bianco e l'esponente dell'UNICEF Vito Sansone hanno annunciato la possibilità di tenere a Firenze iniziative di sensibilizzazione e di raccolta di aiuti per sanare una dolorosa piaga del mondo. L'occasione è possibile anche per la proclamazione dell'anno del bambino, lanciato dall'ONU per il '79.

Ciononciò, per il Partito Radicale, Campinotti e Maria Teresa Capecci, per il PCI e il segretario dei giovani liberali hanno dichiarato la disponibilità delle forze politiche ad impegnarsi attivamente per il potenziamento dell'UNICEF e per aiutare attivamente i paesi sottosviluppati del Terzo e Quarto mondo.

Lo ha confermato una nota del Comune di Prato

Ora è ufficiale: Ronconi senza teatri

Il comunicato ripercorre la storia del Laboratorio - La decisione del teatro regionale toscano - Le reazioni dei membri della coop

PRATO - E' ufficiale: la commissione di gestione del teatro Metastasio ha deciso di non poter andare oltre gli impegni già assunti, che scadevano domenica, nella concessione delle strutture teatrali (Fabbricone e Magnoli) alla cooperativa Toscana, in data 19 novembre del '78. Il presidente delle repliche della «Torre» e delle «Baccanti». Lo ha confermato il Comune con una nota in cui si dice che il 9 novembre del '78 il consiglio comunale di Prato, approvava la programmazione dell'attività del teatro sperimentale, e la relativa previsione finanziaria, presentata dalla commissione di gestione del teatro Metastasio, che aveva adottato apposita deliberazione in data 19 ottobre '78. Aggiunge la nota «In tal modo il consiglio comunale prendeva atto che tale programmazione portava il costo del teatro a Prato all'impegno finanziario pari al disavanzo previsto per l'attuazione della programmazione sopracitata».

Da lunedì, quindi, dovrebbero finire le repliche delle «Baccanti» e della «Torre». Dicevano, ieri, che si sono messi in moto gli stessi sindacati. E' stata avanzata una richiesta di proroga, che per il momento non ha ricevuto nessuna risposta, poiché non sembra essere stata formalizzata. I membri della cooperativa, in dichiarazioni fatte ieri, hanno affermato più volte di non aver nessuna intenzione di abbandonare le strutture, tant'è che hanno fornito i calendari delle manifestazioni per la prossima settimana della «Torre» e delle «Baccanti».

POSTE A SCANDICCI L'ufficio P.T. di Scandicci, per improrogabili pareri di ripristino resterà parzialmente inattivo da domani. Rimangono attivi i seguenti servizi: pagamento pensioni; pagamento vaglia e risparmi (libretti Buoni postali fruitiferi); Casellario americano; Accettazione telegrammi. Gli altri servizi saranno effettuati presso l'Ufficio P.T. di Casellina di Scandicci.

E' stata trovata quasi per caso dai carabinieri

Anziana signora cieca tenuta prigioniera per 4 mesi in un retrobottega dal figlio

Rinchiusa in uno sgabuzzino, con un fornellino ed un rudimentale servizio igienico - L'uomo è stato arrestato per sequestro e maltrattamenti - Forse vi sono problemi di interesse all'origine della drammatica vicenda

Scioperi nei trasporti merci e nelle ferrovie della Toscana

I sindacati stanno attivamente operando in uno dei settori chiave del paese, quello dei trasporti per introdurre criteri di programmazione per riattivare investimenti e per portare avanti una azione di riforma. Dalle ore 20 di stasera alle 20 di lunedì scioperano in tutta la Toscana i lavoratori del trasporto merci (corrieri, spedizionieri, completisti, ecc.).

Un'anziana signora, di 79 anni, cieca, è stata tenuta rinchiusa dal figlio in uno sgabuzzino nel retrobottega di un negozio di riparazioni di elettrodomestici in via Bronzino 31 rosso per quasi quattro mesi. La donna, Filomena Friani nei Bellucci residente anagraficamente in via della Casella 113, al momento in cui è stata liberata dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia Oltarno presentava numerose ecchimosi al volto e sul corpo. Si pensa che, essendo cieca, abbia sbalutato ripetutamente contro le pareti del piccolo ripostiglio (due metri e mezzo per sei metri) il suo viso. Il figlio, Mario Bellucci di 50 anni la teneva segregata. Il Bellucci che invece di abitare nel proprio appartamento viveva nel negozio dove teneva rinchiusa la madre, è stato arrestato su ordine di cattura del Sostituto procuratore della Repubblica dottor Carli sotto l'accusa di sequestro e maltrattamenti.

Nella prossima settimana

Dove saranno distribuiti i sacchetti dell'Asnu

Le zone, le strade e i quartieri interessati al servizio. Gli orari nei quali verrà effettuata la distribuzione

La distribuzione dei sacchi a domicilio dell'Asnu per la settimana che va dal 26 al 3 marzo 1979, interesserà le seguenti zone, vie e piazze: Zona XXVII aprile - Lupi-Ruote, da lunedì a sabato: orario antimeridiano: V. delle Turchie; Camporeggi, v. Lupi, v. Duca D'Aosta, v. S. Anna, v. Mantellata, v. Zaira, v. S. Reparata, v. S. Zanobi, v. XXIV Aprile. Zona Fanfani-Caselle-Torbole: da lunedì a sabato orario antimeridiano: V. Fanfani, v. Panciatichi, v. F. Riccio, v. Barsanti, v. F. dei Caprioli, v. Fancello, v. C. di Cacielle, v. Rigutini, v. Pescetti, v. V. De Gama, v. Magliano, p.zza di Terzole, v. di Terzole. Zona Guidoni-Scabbie-Del: da lunedì a sabato orario antimeridiano: V. Guidoni, v. Piccagli, v. Campani, v. A. del Cimento, v. C. de' Preti, v. Maddalena, v. del Caboto, v. Botteghe, v. B. Dei, v. Antonio, v. delle Scabbie, v. E. il Navigatore, v. E. V. Piaggia, v. Rosellini. Zona v. Pratese-Bosis-Torbole: da lunedì a sabato orario antimeridiano: V. Pratese, via della Cupo-



In marcia l'esercito dei pescatori

Chi stamattina presto ha visto delle luci del fango, lungo i mille rivoli, torrentelli, della nostra provincia, può stare tranquillo: non erano extraterrestri, bensì le centinaia di pescatori che rispettavano l'appuntamento della apertura della pesca alla trota. Da oggi, infatti riapre la pesca alla trota ed ai salmonidi di tutte le acque libere della provincia. Fanno eccezione oltre al bacino delle Cattedre (Montepiano), ove la pesca alla trota è ammessa solo dalle 5 del 25 marzo prossimo, quei tratti dei corsi d'acqua sui quali esistono divieti assai temporanei di pesca e quelli che sono stati concessi a scopo di piscicoltura.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE P.zza S. Giovanni 20; Via Ginori 50; Via della Scala 49; P.zza Dalmazio 24; Via G.P. Orsini 27; Via di Brozzi 282; Via Starnina 41; Int. Staz. S.M. Novella; P.zza Isolotto n. 5; Via Calatafimi 2; Borgognissanti 40; Via G.P. Orsini 107; P.zza delle Cure 2; V.le Guidoni 88; Via Calatafimi 7; V. Senese 206. TURNO SETTIMANALE E FESTIVO Via Calatafimi 7; Via del Corso; Via dei Servi 80; Via Tornabuoni 103; Via Panzani 65; P.zza S. Lorenzo 11; Via Ginori 65; P.zza S.M. Nuova 1; V.le Lavagnini 1; Via Baracchini 48/50; P.zza S. Giovanni 20; Int. Staz. S.M. Novella; Via Gioberti n. 5; V.le Calatafimi 2; Via Ghibellina 87; P.zza S. Spirito 12; Borgognissanti 40; P.zza Isolotto 5; P.zza S. Jacopino 3; Via Mayer 11-13; Via Sacchetti 5; Via G.P. Orsini 107; Via Panciatichi n. 54; Via Q. Sella 31. FARMACIE CON SERVIZIO FESTIVO Brozzi, Peretola, Galluzzo, Trespiano. RICORDI In ricordo del compagno Felio Innocenti della sezione Prosci di Sesto Fiorentino, la moglie Marietta e i figli sottoscrivono ventimila lire per la stampa comunista. A otto anni dalla scomparsa del compagno Valerio Ruggini, la moglie Vera e i figli Pieri e Flaminio lo ricordano a quanti lo conobbero

CONGRESSI Al segretario di zona e al segretario comunale di Pistoia, Bagnò a Ripoli e Fucicchio si comunica che martedì 14 alle 14 in federazione, verranno consegnati le deleghe e gli inviti per il congresso provinciale. Si conclude oggi il congresso della sezione Gagarin (Capecci); S.I.P. 28 (Innasciato); Riffredi, oggi (Proccacci); O.T.E. 28 (Nucci); Riggacci, oggi (Odori); Sanli, oggi (Palani); Lavoratori del circolo FGCI di Contea ha smarrito la tessera n. 0148980. Chiarire le ritrovate è pregato di recapitare ad una sezione del PCI. Si diffida dal farne qualsiasi altro uso. BILANCIO 1979 Domani sera, alle 21, presso la federazione fiorentina del PCI si svolgerà una riunione sulla parte ordinaria e straordinaria del bilancio 1979 del comune di Firenze. Introdurrà il compagno Elfo Gabbuggiani, sindaco di Firenze. CELLULA VALLE DELL'ARNO Mercoledì 14 febbraio si è svolto il congresso della cellula della Valle dell'Arno. All'unanimità è stata accolta la proposta di intitolare la cellula alla memoria del compagno Guido Rossa, assassinato dalle Br. Gli iscritti sono 103 e rappresentano circa un terzo degli appartenenti alla sezione «G. Mattei» di Bagno a Ripoli. MATTINATE MUSICALI Proseguono, alle 10,45 di oggi, le mattinate musicali alla Villa Medicea di Poggio Imperiale organizzate dal quartiere 3 in collaborazione con la sezione Didattica dell'AN.CO.I. Arie e duetti di Mozart, Scarlatti, Donizetti, Paisiello, Haendel, Pergolesi e Rossini. RINGRAZIAMENTO La moglie Piera e il figlio Diaceto, ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per l'immarata scomparsa di MARZIO CAMPARIANI La moglie Piera, ed il figlio Diaceto, ringraziano in modo particolare il prof. Rosati-Ferrini, il personale di ematologia e coloro che hanno generosamente donato il loro sangue. Firenze, 25 febbraio 1979. BORSE DI STUDIO